



ASSOCIAZIONE
LA GOCCIA

STATUTO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Rodolfo Saraco

Art. 1 DEFINIZIONE

L'associazione di volontariato "La Goccia" è costituita da persone che si impegnano per la soluzione delle problematiche dei minori in difficoltà con la disponibilità ad affidi familiari.

Nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore si decide di inquadrarla come associazione di volontariato non riconosciuta denominata "LA GOCCIA O.D.V."

La sede legale viene costituita in Baone (PD) via S.Lorenzo,1.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 FINALITA' E ATTIVITA'

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 citato.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in

- 1) La sensibilizzazione delle persone e degli ambienti sociali all'importanza della solidarietà e dell'accoglienza nei confronti dei minori in difficoltà.
- 2) La formazione delle famiglie e dei singoli disponibili all'affido attraverso la realizzazione e la promozione di corsi specifici in collaborazione con gli Enti preposti.
- 3) La promozione e il sostegno di azioni di supporto alle famiglie affidanti nell'impegnativo percorso di superamento delle difficoltà, di riorganizzazione delle risorse e di recupero della propria identità come famiglia.
- 4) La promozione e lo stimolo dei contatti tra le famiglie che vivono l'esperienza dell'affido, finalizzati ad un costruttivo confronto e reciproco sostegno.
- 5) L'attivazione di collaborazioni con le istituzioni pubbliche, enti privati e associazioni che perseguono gli stessi scopi, al fine di coordinare le risorse e individuare strategie di intervento.

- 6) La costituzione di una rete di disponibilità continuativa per l'accoglienza ai minori e un "pronto alloggio" in situazioni di emergenza.

Art. 3 DEONTOLOGIA

L'associazione non ha qualificazione politica, sindacale o confessionale. E' senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, civile e culturale; tutte le attività dei soci sono prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività di volontariato, preventivamente concordate secondo le modalità previste dal regolamento interno.

L'associazione può svolgere la propria attività sul territorio nazionale. Può avere articolazioni locali (almeno dieci soci) che saranno rappresentate in seno al Consiglio Direttivo da un referente eletto dai soci stessi.

Art. 4 MODALITA' DI AMMISSIONE E DIRITTI DEI SOCI

Sono soci tutte le persone fisiche che condividono gli scopi dell'associazione, ottenuto il parere favorevole all'ammissione da parte del Consiglio Direttivo che valuta i requisiti posseduti e sono in regola col pagamento della quota sociale.

Quanti intendono aderire alla Associazione devono accettare il presente statuto, non devono avere precedenti penali particolarmente pregiudizievoli al tipo di attività richiesta, devono essere fisicamente, psicologicamente e moralmente idonei al suo svolgimento e possedere i requisiti in relazione ai compiti da attuare.

Non possono essere ammessi in qualità di soci i minori di anni 18. Tuttavia, essi possono collaborare con l'Associazione, svolgendo attività compatibili con l'età e il sesso, previa autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci, ratificata dal comitato direttivo e sotto la diretta responsabilità di un aderente maggiorenne cui il minore è assegnato. In favore del minore è comunque accesa polizza assicurativa per i rischi connessi all'attività di volontariato come da prescrizione di legge.

Il socio può recedere dall'associazione mediante sospensione del pagamento della quota associativa; tale recesso ha effetto con lo scadere dell'anno associativo in corso.

Il socio può altresì essere escluso dall'associazione qualora non possieda più i requisiti stabiliti dall'articolo 4 del presente statuto. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, a maggioranza del cinquanta per cento più uno degli aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione, su proposta del Collegio dei probiviri, su relazione del Presidente e sentite le ragioni dell'interessato.

Il socio non è sottoposto a vincoli gerarchici con gli organi della stessa. Egli gode di autonomia nello svolgimento delle proprie prestazioni di volontariato nei limiti della propria disponibilità secondo i fini statutari, le deliberazioni e le

indicazioni di carattere organizzativo di volta in volta stabilite e secondo le modalità preventivamente concordate con l'Associazione stessa.

Il socio ha diritto di partecipare alla elezione degli organi statutari o al rinnovo dei medesimi nonché alla approvazione di modifiche dello statuto e del regolamento e alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie esprimendo il proprio voto sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il socio ha il diritto di essere costantemente informato sulle decisioni e deliberazioni degli organi che comunque possano interessare la propria attività di volontariato, ha diritto di accedere ai documenti amministrativi e ai verbali delle sedute degli organi collegiali e ha diritto di riscontro ad ogni suo quesito scritto o ad altre interrogazioni o interpellanze rivolte agli organi statutari.

Il socio volontario deve essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, secondo il tipo e la natura di questa, nonché per la responsabilità civile verso terzi in conformità alla legge, alle disposizioni nazionali e regionali.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'associazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Art. 5 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Tutti i soci eletti negli organi sociali prestano la loro opera a titolo gratuito conformemente all'Art 3 del presente Statuto.

Gli organi dell'associazione sono:

- l' Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- l' Organo di Controllo
- il Collegio dei Probiviri

Art. 6 L'ASSEMBLEA

E' composta dai soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota sociale. Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente. L'Assemblea può inoltre essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata secondo le modalità previste da regolamento interno.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale dal Segretario; il verbale verrà letto, approvato e firmato dal Presidente e dal Segretario nella Assemblea successiva.

L'Assemblea ordinaria è legalmente costituita con la presenza, in persona o per delega, del cinquanta per cento più uno degli aventi diritto in prima convocazione e con qualsivoglia numero di presenti in persona o per delega in seconda convocazione. Ciascuno dei presenti non potrà rappresentare più di un socio assente dal quale dovrà essere delegato per iscritto.

L'Assemblea è competente a deliberare su:

1. l'approvazione dell'orientamento e la programmazione generale delle attività proposte dal presidente e dal consiglio direttivo;
2. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
3. l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
4. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
5. la determinazione della quota sociale prevista per l'anno a seguire;
6. la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;
7. l'assunzione di personale dipendente;
8. l'acquisto, l'accettazione, la permuta o l'alienazione di beni patrimoniali, nonché la contrazione di mutui;
10. l'esclusione di soci a seguito di accertata violazione dei doveri statutari;
11. l'eventuale nuova designazione della sede legale dell'Associazione;
12. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti modifica lo statuto e con il favore di almeno $\frac{3}{4}$ del numero totale degli associati delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 7 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei consiglieri eletti, delibera all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio Direttivo promuove le attività dell'Associazione e ne sviluppa le iniziative. Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente o su motivata richiesta di metà dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, nella prima seduta, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario-Economo.

Il Consiglio Direttivo appronta i preventivi di spesa, da fare approvare all'Assemblea. Propone tutti gli interventi atti a promuovere l'immagine dell'Associazione stessa.

Art. 8 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; sovrintende al funzionamento degli organi dell'Associazione, alla gestione del personale dipendente, all'efficienza degli uffici amministrativi, alle attività di volontariato; tiene i rapporti con le istituzioni, gli enti e altre associazioni; stipula le convenzioni e vigila sul loro rispetto; valuta l'efficacia delle azioni, i risultati conseguiti e relaziona all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. Con firma congiunta con il Segretario-Economo opera sui conti intestati all'Associazione.

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di sua assenza.

Il Segretario-Economo predispone le delibere degli organi dell'Associazione, redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e dei Consigli Direttivi, tiene il registro delle entrate e delle uscite, predispone il rendiconto annuale preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, cura e aggiorna il tesseramento dei soci, è custode del patrimonio dell'Associazione, tiene la corrispondenza.

Art. 9 ORGANO DI CONTROLLO

E' nominato esclusivamente nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 10 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea, che, nella prima seduta, nominano, tra di loro, il presidente del Collegio.

Il Collegio dei probi viri decide sui ricorsi presentati dai membri dell'Associazione contro i provvedimenti adottati dagli organi in violazione dello Statuto e delibera altresì in merito ai conflitti di competenza che dovessero insorgere tra gli organi dell'associazione.

Art. 11 DURATA DELLE CARICHE

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni. Per gravi ed accertati motivi, con delibera motivata dell'Assemblea, adottata con maggioranza di due terzi dei soci, può essere dichiarato decaduto il Presidente, questo non comporta la decadenza del Consiglio Direttivo.

Le dimissioni del Presidente dalla propria carica, ma non dal Consiglio Direttivo, comportano l'elezione di un nuovo Presidente in seno al Consiglio, così sarà anche in caso di dimissioni di altre cariche nella medesima situazione.

Le dimissioni del Presidente o di altra carica dal Consiglio Direttivo, comportano la convocazione dell'Assemblea per la elezione di un socio che entri nell'organismo del dimissionario. L'organismo interessato eleggerà nuovamente al suo interno le varie cariche.

Art. 12 ENTRATE

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 13 BILANCIO E BILANCIO SOCIALE

I documenti di bilancio della organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il bilancio è predisposto, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 dal Segretario Economo, su indicazione del Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, e depositato presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 14 DIPENDENTI

Possono essere assunti dipendenti nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

Con delibera dell'Assemblea può essere nominato un socio con funzioni di Direttore Amministrativo oppure può essere assunto dall'esterno, se è necessario ed economicamente sostenibile, come dipendente preposto al personale. Il personale dipendente è soggetto ai diritti e ai doveri propri del rapporto d'impiego.

Art. 15 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 16 DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 17 RESPONSABILITA'

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Presidente quale legale rappresentante dell'Associazione e firmatario di tutte le operazioni patrimoniali in rapporto con terzi ne è anche responsabile (vedi D.Lgs. 117/2017).

Il Vice Presidente è responsabile di tutti gli atti che gli competono in sostituzione del Presidente e che ha effettivamente attuato.

Il Segretario Economo è responsabile della buona tenuta di tutte le scritture sociali e contabili e di tutti gli atti amministrativi effettuati (fatta salva la responsabilità del Presidente e del Consiglio in quanto mandanti dei medesimi).

Gli Associati sono dal canto loro responsabili nello svolgimento delle loro attività e sono tenuti al rispetto dei principi generali di deontologia professionale; di riservatezza, di diligenza, di buona condotta civile e morale. E' altresì tenuto a segnalare all' Autorità Giudiziaria, per il tramite dell'Associazione, qualunque fatto o atto di cui è venuto a conoscenza in ragione della sua attività di volontariato che possa far presumere l'esistenza di un reato.

In caso di gravi violazioni dei doveri statutari vale quanto stabilito dall'art.4 del presente statuto, quando non incorrono reati penali perseguibili a norma di legge e fatto salvo il diritto dell'Associazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti, sia materiali che di immagine pubblica.

Il presente statuto si compone di 8 pagine e di 18 articoli e sostituisce il precedente del 19/02/2011 (modifiche effettuate a seguito dell'emanazione del codice del terzo settore e approvate dall'Assemblea straordinaria).

Art. 18 NORMA TRANSITORIA

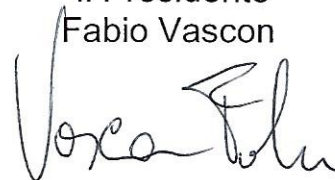
Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore.

Baone, 28/06/2019

Il Presidente
Fabio Vascon





**ASSOCIAZIONE
LA GOCCIA**

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LA GOCCIA

Il giorno 28 giugno 2019, alle ore 21:00, presso la sede dell'Associazione in Viale Fiume a Este si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione La Goccia per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore".**
- 2) Discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo.**
- 3) Proposta ai soci del Progetto "Pronta accoglienza" in collaborazione con l'ulss 6.**

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di più della metà dei soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità quale presidente dell'assemblea il sig. Fabio Vascon e quale segretario la sig.ra Chiara Maniero.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dell'associazione Fabio Vascon dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei soci delibera di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate.

Il nuovo testo dello Statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle

amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore, senza necessità di convocare l'assemblea.

Il presidente de La Goccia procederà alla registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate, informando i presenti che tale atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 c.5 D.Lgs 117/2017.

Si prosegue con il secondo punto all'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo 2018.

Il Presidente evidenzia le varie entrate intervenute e le spese sostenute nel corso dell'anno 2018.

Dopo un breve confronto l'assemblea approva all'unanimità.

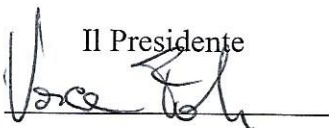
Per quanto riguarda poi il terzo punto all'ordine del giorno, si illustra ai soci la proposta del Progetto "Pronta Accoglienza". Accoglienza temporanea (massimo 3-4 mesi) di quei minori che, per decreto del Tribunale dei minorenni in collaborazione col servizio casf territorialmente competente, vengono allontanati dalla famiglia naturale. Se la famiglia affidataria o altra struttura non sono immediatamente disponibili, si rende necessaria una sicura e temporanea collocazione per questi bambini. Si chiede quindi ai soci de La Goccia una loro disponibilità a questo servizio. Naturalmente deve essere una pronta accoglienza quindi limitata nel tempo e attuata da famiglie a tal scopo preparate da appositi corsi strutturati dall'ulss6.

Dopo una breve discussione si approva il progetto all'unanimità.

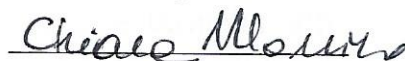
Alle ore 22:30 L'Assemblea viene sciolta.

Si allega lo statuto che è parte integrante del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI ESTE
26 LUG. 2019
REG. A ESTE IL N. 1379
CERTE 3
COSTI EURO 20,00
Funzionario addetto (*)



(*) Firma in delega del Direttore Provinciale, Rodolfo Saraceno